

135/3-13

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

21 NOVEMBRE 2013

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **21 Novembre 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO e TORCHIO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - CONCESSIONE PLURIENNALE DI LOCALI SITI IN VIA MILLIO 20 AL "CRAL TT». APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - CONCESSIONE PLURIENNALE DI LOCALI SITI IN VIA MILLIO 20 AL "CRAL TT». APPROVAZIONE.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione MAGGIORA, riferisce:

Il CRAL TT (CRAL TRASPORTI TORINESI), già Cral Atm-Satti_Ctrea, nasce nel 1977 fra i dipendenti delle Aziende Comunali di trasporto ATM-SATTI-CTREA. Ha quale fine la promozione e la gestione di iniziative ed attività culturali, turistiche, ricreative, sportive e formative a favore dei soci e delle loro famiglie. Lo spirito del CRAL TT negli anni rimane quello di organizzare e gestire il tempo libero dei lavoratori, con particolare attenzione alle esigenze dei figli dei dipendenti. Il Circolo, con nota del 22 ottobre 2012 prot. n. 14255, ha chiesto di poter utilizzare in modo pluriennale dei locali siti in Via Millio 20, per l'effettuazione di corsi di musica rivolti alla cittadinanza e alle scuole e delle prove del Gruppo Bandistico CRAL TT.

Il CRAL TT, ha chiesto l'uso di due locali ubicati al piano terra - corridoio a dx rispetto all'ingresso principale - della struttura in argomento e precisamente della sala contraddistinta dalla lettera "B1" e di un deposito sito all'interno della sala contraddistinta dalla lettera "B2", (individuati nella planimetria allegata al relativo schema disciplinare)

Considerato che l'immobile di cui trattasi risulta assegnato alla Circoscrizione 3 con determinazione dirigenziale n. cron. 900 in data 01.12.2000 e censito tra gli immobili circoscrizionali di cui alla delibera del Consiglio Comunale (n. mecc. 9805900/49) del 15/02/1999. Preso atto che per il richiedente sussistono le condizioni di cui agli artt. 1 e 2 del Regolamento n. 214 "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 9503348/08) del 6 giugno 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 9800120/08) del 16 febbraio 1998, che dispongono le categorie di Enti e le tipologie di attività ammessi per la concessione di vantaggi economici e di cui agli artt. 4 e 5 che indicano gli immobili assegnabili con procedura ordinaria, nonché quelli per cui è prevista l'assegnazione in deroga rispetto alla procedura ordinaria per eccezionali e motivate esigenze connesse a progetti di particolare rilevanza, o in relazione ad un concreto ed attuale interesse ad un utilizzo strumentale rispetto a compiti di istituto.

Valutata l'istanza presentata dal CRAL TT e verificato che lo stesso può essere ammesso a fruire di vantaggi economici in quanto risponde a caratteristiche e requisiti individuati dal succitato Regolamento, quali: l'attuazione, come emerso dallo statuto, di attività che non perseguono finalità di lucro, ai sensi dell'Art. 1 - Punto 3; la realizzazione di progetti di particolare rilevanza sociale con l'obiettivo di promuovere, gestire ed affiancare attività d'ordine ricreativo, culturale e sociale rivolte ai cittadini di tutte le età a fini aggregativi e del tempo libero,

requisito richiesto dall'Art. 2 - Punto 4; lo svolgimento sul territorio circoscrizionale della propria attività con risultati ed esperienze positivi, requisito richiesto dall'Art. 5 - lettera A.

Tenuto conto che le attività proposte dal CRAL TT coprono una zona della Circoscrizione carente di strutture simili e che i locali saranno utilizzati per l'attuazione d'attività culturali-ricreative ritenute di particolare rilevanza sociale, si ritiene di derogare rispetto alla procedura ordinaria di assegnazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 ed 8 del Regolamento citato e a seguito di attento esame della richiesta presentata dal richiedente, tenuto conto della valenza sociale dell'attività proposta si è ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 214 della Città di Torino, l'applicazione di un canone di concessione pari al 35% del valore di mercato determinato dalla Divisione Patrimonio, Innovazione, Lavoro e Formazione Professionale, Servizi al Cittadino – Direzione Patrimonio Settore Valutazioni – in Euro 5.960,00= annui.

Successivamente si è provveduto a sottoporre le risultanze istruttorie al Gruppo di Lavoro Interassessorile per la concessione di immobili ad Enti ed Associazioni, costituito ai sensi del Regolamento sopra citato, il quale ha espresso parere favorevole in data 26 settembre 2013, accogliendo la proposta di applicare, ai sensi dell'articolo 6 del già citato Regolamento, un canone annuo di Euro 2.086,00 pari al 35% del valore di mercato e di approvare la concessione per anni 4.

Tenuto conto dell'uso non esclusivo della struttura, il concessionario dovrà procedere, entro e non oltre 6 mesi dalla consegna dell'immobile, all'installazione, per quanto attiene l'utenza elettrica, di misuratori parziali a servizio esclusivo delle porzioni dell'immobile in concessione, lo stesso si impegna a comunicare due volte l'anno la lettura dei predetti misuratori parziali nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it.

La Città provvederà al recupero dei costi, a cura dei Settori competenti, secondo i seguenti criteri:

- per quanto riguarda l'utenza elettrica:

nel periodo intercorrente tra la data di consegna della porzione dell'immobile oggetto del rapporto di utilizzo e il momento in cui il concessionario avrà installato i suindicati misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione, il costo sarà imputato in relazione alla superficie dei locali allo stesso assegnati come di seguito indicato:

- CRAL TT– locale “B1” e deposito pari a complessivi mq 86,11 (comprensivo di mq 14,26 quale pro-quota parti comuni) corrispondente ad una percentuale pari al 5,29% dell'intera area asservita dal contatore POD IT020E00255269 – cod. presa 200010625, Impianto 1050054183, Contratto 21054874;

oltre il predetto periodo il recupero di tale costo sarà effettuato sulla base dei consumi rilevati dai suddetti misuratori e comunicati nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it;

- per quanto riguarda il costo del riscaldamento, verrà adottato il criterio della volumetria delle aree in concessione pari a mc 336,69 (comprensiva di mc 49,29 quale pro-quota parti comuni) equivalenti al 6,46% del volume riscaldato dal contatore n. Cod Sap CE-0424-A-ITC01 Cod. sottostazione 421-317;

- per quanto attiene l'utenza idrica il costo sarà imputato in relazione alla superficie dei locali pari a mq 71,85 corrispondente ad una percentuale pari al 5,29% dell'intera area asservita dal contatore utenza n. 0010108577 matricola n. 98441544;

Per quanto espresso si ritiene di poter accogliere l'istanza suindicata e di poter quindi approvare la concessione dei locali di cui trattasi all'Associazione indicata in parola, alle condizioni di cui all'allegato schema di disciplinare, già sottoscritto dal concessionario per preliminare accettazione, facente parte integrante del presente provvedimento deliberativo (All.to n. 1).

La durata della concessione è stabilita in anni 4 a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo.

In ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 5, del citato Regolamento n. 214 il presente provvedimento sarà trasmesso in copia ai Servizi Centrali ed alle Divisioni Comunali competenti.

Il CRAL TT ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6, comma 2 della Legge 122/2010 (All.to 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale 2012-4257/008 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata In data 11 novembre 2013.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art 1 comma 9 lettera e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

La proposta di concessione è stata discussa in sede di I Commissione in data 6 dicembre 2012.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'Art. 55 comma 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13.5.1996 esecutiva dal 23.7.1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27.6.1996 esecutiva dal 23.7.1996 il quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;
- Visti gli Artt. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 del Regolamento n. 214 "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 giugno 1995 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 febbraio 1998;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento n. 214, per i motivi espressi in narrativa, quale concessionario dei locali di civica proprietà, evidenziati nella planimetria di cui all'allegato disciplinare (all.to 1), siti in via Millio 20, censiti al N.C.E.U. al Foglio 1298 particella 76 sub. 32, (indisponibile gruppo II, Categoria I) aventi superficie complessiva di mq. 71,00 ca., il CRAL TT - Codice Fiscale 80088200011 - con sede legale Torino, Via Avondo 26, nella persona del suo presidente e legale rappresentante Sig. Giovanni MUTO, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo, per la durata di 4 anni, eventualmente rinnovabili alla scadenza con apposito provvedimento deliberativo, e alle condizioni meglio specificate nell'allegato schema di convenzione;
- 2) di approvare l'allegato schema di convenzione (all.to 1), già sottoscritto per preliminare accettazione e facente parte integrante del presente provvedimento deliberativo, che disciplinerà i rapporti tra la Civica Amministrazione e il CRAL TT nel corso della concessione;
- 3) di riconoscere al CRAL TT il vantaggio economico consistente nell'applicazione del canone annuo di Euro 2.086,00 pari al 35% del valore di mercato stimato dalla Divisione Patrimonio, Innovazione, Lavoro e Formazione Professionale, Servizi al Cittadino – Direzione Patrimonio Settore Valutazioni – in Euro 5.960,00;
- 4) di approvare che, tenuto conto dell'uso non esclusivo della struttura, il concessionario proceda, entro e non oltre 6 mesi dalla consegna dell'immobile, all'installazione, per quanto attiene l'utenza elettrica, di misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile allo stesso concessa, assumendosi l'impegno a comunicare due volte l'anno la lettura dei misuratori parziali nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it;
- 5) di approvare, per ciò che concerne le utenze, il recupero da parte dei Settori competenti della quota a carico dell'Associazione mediante le modalità di seguito indicate:
 - per quanto riguarda l'utenza elettrica:
nel periodo intercorrente tra la data di consegna della porzione dell'immobile oggetto del rapporto di utilizzo e il momento in cui il concessionario avrà installato i suindicati misuratori parziali a servizio esclusivo della porzione dell'immobile in concessione, il costo sarà imputato in relazione alla superficie dei locali assegnati come di seguito indicato:
locale "B1" e deposito pari a complessivi mq 86,11 (comprensivi di mq 14,26 quale pro-quota parti comuni) corrispondente ad una percentuale pari al 5,29% dell'intera area asservita dal contatore POD IT020E00255269 – cod. presa 200010625, Impianto 1050054183, Contratto 21054874;
oltre il predetto periodo il recupero di tale costo sarà effettuato sulla base dei consumi rilevati dai suddetti misuratori e comunicati nei mesi di aprile e di ottobre all'indirizzo di posta elettronica ufficio.utenze@comune.torino.it;
 - per quanto riguarda il costo del riscaldamento, verrà adottato il criterio della volumetria delle aree in concessione pari a mc 336,69 (comprensiva di mc 49,29 quale pro-quota parti comuni) equivalenti al 6,46% del volume riscaldato dal contatore n. Cod Sap CE-0424-A-ITC01 Cod. sottostazione 421-317;

- per quanto attiene l'utenza idrica il costo sarà imputato in relazione alla superficie dei locali pari a mq 71,85 corrispondente ad una percentuale pari al 5,29% dell'intera area asservita dal contatore utenza n. 0010108577 matricola n. 98441544;

Saranno inoltre a carico del concessionario oltre alla tassa raccolta rifiuti, le altre spese ripetibili relative all'uso del locale.

Per la tassa raccolta rifiuti il concessionario sarà tenuto a presentare regolare denuncia di utilizzo dei locali agli uffici amministrativi competenti.

- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All.to 3);
- 7) di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali la concessione ed il perfezionamento degli atti conseguenti;
- 8) di inoltrare, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 5, del citato Regolamento n. 214, il presente provvedimento in copia ai Servizi Centrali ed alle Divisioni Comunali competenti;
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	22
Voti favorevoli	22

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 23, Astenuti 1: Paoli, Votanti 22, Voti favorevoli 22), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.